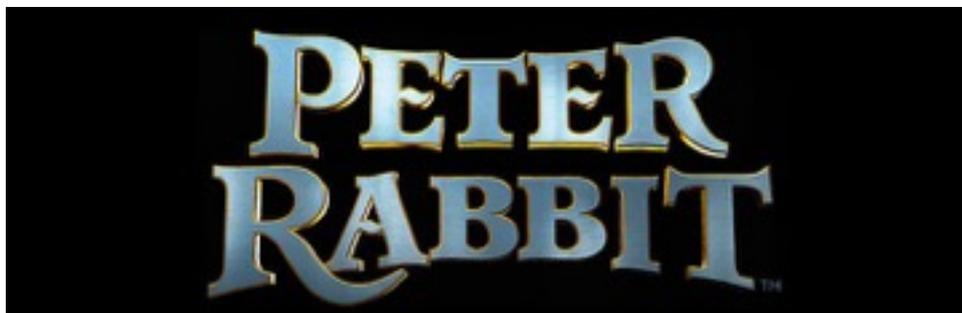


Columbia Pictures e Sony Pictures Animation presentano
in collaborazione con **2.0 Entertainment**
una produzione **Animal Logic Entertainment / Olive Bridge Entertainment**

un film di **Will Gluck**



con
Rose Byrne
Domhnall Gleeson
Sam Neill

la voce italiana di Peter Rabbit è di **Nicola Savino**

Prodotto da **Will Gluck** e **Zareh Nalbandian**
Sceneggiatura di **Rob Lieber** e **Will Gluck**
Produttori Esecutivi **Doug Belgrad**, **Jodi Hildebrand**, **Catherine Bishop**, **Susan Bolsover**, **Emma Topping**, **Rob Lieber**, **Jason Lust**, e **Jonathan Hludzinski**
Direttore della Fotografia **Peter Menzies, Jr. ACS**
Scenografie **Roger Ford**
Montaggio di **Christian Gazal** e **Jonathan Tappin**
Costumi di **Lizzy Gardiner**
Animazione e VFX di **Animal Logic Studios, Australia**
Direzione dell'Animazione di **Rob Coleman**
Musiche di **Dominic Lewis**
Supervisione alle Musiche di **Wende Crowley**

Diretto da **Will Gluck**

Uscita italiana: **22 marzo 2018**
Distribuzione: **Warner Bros. Entertainment Italia**
Durata: **93 minuti**

Materiali stampa: materialistampa.cristianacaimmi.com/PeterRabbit.zip
www.facebook.com/PeterRabbitILFILM/
[#PeterRabbitILFilm](https://twitter.com/PeterRabbitILFilm)

Senior Publicity Manager consultant - Ufficio Stampa Film
Cristiana Caimmi: cristianacaimmi.press@gmail.com

Publicity Manager Sony Pictures - Warner Bros. Entertainment Italia
Antonio Viespoli: antonio.viespoli@warnerbros.com

PETER RABBIT

Note di Produzione

In *Peter Rabbit*, l'eroe dispettoso e audace che ha affascinato intere generazioni di lettori, ora è il protagonista di una commedia di ambientazione contemporanea. Nel film, l'ostilità tra Peter e Mr. Thomas McGregor (Domhnall Gleeson) si intensifica più che mai, quando arrivano a contendersi il controllo dell'ambito orto di McGregor e l'affetto della loro vicina di casa, una ragazza adorabile e amante degli animali (Rose Byrne), e si estende dal Lake District a Londra. James Corden presta la propria voce a Peter con spirito giocoso e fascino indomito, mentre Margot Robbie, Elizabeth Debicki e Daisy Ridley assumono i ruoli vocali delle tre sorelline, Flopsy, Mopsy e Codatonda.

Columbia Pictures e Sony Pictures Animation presentano, in associazione con 2.0 Entertainment, una produzione di Animal Logic Entertainment / Olive Bridge Entertainment, un film di Will Gluck, *PETER RABBIT*®. Interpretato da Rose Byrne, Domhnall Gleeson, Sam Neill, Daisy Ridley, Elizabeth Debicki, con Margot Robbie e James Corden, la voce nella versione originale di Peter Rabbit. Diretto da Will Gluck. Prodotto da Will Gluck e Zareh Nalbandian. Screen Story e Sceneggiatura di Rob Lieber e Will Gluck. I produttori esecutivi sono Doug Belgrad, Jodi Hildebrand, Catherine Bishop, Susan Bolsover, Emma Topping, Rob Lieber, Jason Lust e Jonathan Hludzinski. Il direttore della fotografia è Peter Menzies, Jr. ACS. Lo scenografo è Roger Ford. Montaggio di Christian Gazal e Jonathan Tappin. Costumi di Lizzy Gardiner. Animazione e VFX di Animal Logic Studios, Australia. Direzione dell'animazione di Rob Coleman. Musiche di Dominic Lewis. Supervisione musicale di Wende Crowley.

IL FILM

"Quando ero bambino, mio padre mi leggeva i libri di Peter Rabbit, quindi sono legato a lui da sempre; e quando ho avuto dei figli, a mia volta li ho letti a loro", dice Will Gluck, il co-sceneggiatore / regista della prima avventura cinematografica del famoso coniglietto, Peter Rabbit. "La cosa che più mi piace, è che Peter è un birbone! Ho pensato che fosse una grande opportunità cogliere quel caratterino che Beatrix Potter ha dato a Peter, ed espandere la sua personalità in una storia ambientata ai giorni d'oggi".

Nel film, la guerra di Peter con Mr. McGregor, il custode dell'orto, ha una svolta quando l'anziano passa a miglior vita. Quando il suo pronipote Mr. Thomas McGregor (Domhnall Gleeson) eredita il posto, Peter si rende conto che la battaglia per il controllo dell'orto, e del cuore della loro vicina di casa Bea (Rose Byrne), è appena iniziata. In suo aiuto Peter decide di arruolare la sua famiglia e i suoi amici - le sorelle Flopsy, Mopsy e Codatonda, il cugino Benjamin Bunny, Jemima Anatra de' Stagni, il signor Jeremy Fisher, la signora Tiggy e altri personaggi dei racconti originali dell'autrice ed illustratrice Beatrix Potter.

Per l'animazione, Gluck e il collega produttore Zareh Nalbandian hanno collaborato con l'animazione e gli effetti speciali dell'azienda di Nalbandian, la Animal Logic, i cui precedenti crediti includono *The LEGO® Movie*, *Happy Feet* e tanti altri, per un film che combina l'animazione con l'azione dal vivo. "Volevamo utilizzare tutti i personaggi di Beatrix Potter per onorare ciò che ha creato - continua Gluck - conosciamo tutti i suoi bellissimi disegni ad acquerello: e semmai avessero dovuto prendere vita nel mondo reale, speriamo che sia così che dovrebbero apparire".

L'ispirazione sono stati proprio i disegni originali della Potter. "Will ed io siamo andati a vedere le immagini originali negli archivi di Beatrix Potter a Londra. Li ha letteralmente dipinti delle dimensioni in cui appaiono nei libri - spiega Nalbandian - la sfida è stata partire da lavori così piccoli, e mantenere l'integrità di questi personaggi tanto amati dei libri, collocando Peter nel XXI° secolo. Per noi è stata una grande opportunità lavorare su un progetto che non si è mai visto prima".

Un modo per mantenere l'integrità dei disegni originali, è stato fare riferimento alle illustrazioni quando possibile.

"Il nostro obiettivo era fare in modo che i conigli e gli altri personaggi animali sembrassero veri, ma con vestiti ed espressioni suggerite dai libri", dice Gluck.

L'aspetto del film era solo parte del mantenimento dell'integrità dei personaggi: altrettanto importante era assicurarsi che Peter si comportasse come Peter: un personaggio che si prende dei rischi e a cui piacciono gli scherzi, ma la cui bontà d'animo traspare.

"A Peter viene detto di non entrare nel giardino di McGregor perché suo padre è finito in un pasticcio per esserci andato. E lui cosa fa? Va nel giardino. Ecco chi è Peter: non c'è altro da dire a chi è fatto così - spiega Gluck - è birichino, sicuro di sé e ha la presunzione di chi ha sempre ragione, quando in realtà spesso si sbaglia. Non si mette mai in discussione, e continua ad andare avanti finché non si rende conto di essersi spinto un po' troppo oltre".

Ma proprio quando Peter affronta le conseguenze della sua spavalda audacia, emerge la sua vera personalità. "E' consapevole del fatto che deve prendersi cura di suo cugino e delle sue tre sorelline, e anche se non lo ammetterebbe mai, inizia a capire che potrebbero esserci altre sfaccettature di Mr. Thomas McGregor - continua Gluck - Peter è un adolescente che comincia a capire che non è sempre tutto o bianco o nero".

Mantenere queste caratteristiche del personaggio di Peter era estremamente importante per i realizzatori; durante tutto il percorso, hanno lavorato a stretto contatto con i custodi del retaggio di Beatrix Potter, gli editori della Frederick Warne & Co., Ltd., una divisione di Penguin Random House, che pubblica gli Original Peter Rabbit Books™ di Beatrix Potter dal 1902.

"Siamo davvero entusiasti di questa nuova avventura di Peter Rabbit e dell'opportunità di presentarlo ad una nuova generazione di fan sul grande schermo - dice Susan Bolsover, direttore delle licenze e dei prodotti per la Frederick Warne & Co. Ltd, parte della Penguin Random House - siamo lieti del fatto che Will Gluck volesse cogliere l'essenza dei libri di Beatrix Potter, e in particolare la natura dispettosa e amabile di Peter Rabbit, che è estremamente importante".

Fondamentale perché attraverso le monellerie di Peter, i bambini imparano fino a che punto possono arrivare - e come affrontare le conseguenze con garbo. "Anche se c'è una morale nella storia, non credo che i bambini si sentano coinvolti nella predica di quella morale - dice - Penso che sia questo il motivo del suo successo. E poi, a chi non piacciono le monellerie?".

Susan Bolsover ritiene che il film *Peter Rabbit* si conetterà al pubblico del 2018 in modo simile a quanto avvenuto con il libro per i lettori nel 1902, perché i temi dell'avventura e delle birichinate sono senza tempo. "Penso che Beatrix Potter sia stata in grado di appassionare così tante persone con 'La Storia di Peter Coniglio' (*The Tale of Peter Rabbit*) perché è una storia divertente e intramontabile che cattura l'immaginazione dei bambini – e aggiunge - Beatrix ha capito l'importanza di parlare ai bambini con il loro linguaggio, e ha creato una storia ambientata nel mondo della natura che tutti i bambini conoscono, con temi universalmente affascinanti".

Un altro modo in cui i realizzatori hanno onorato il retaggio della Potter è stato filmare le scene presso il Lake District in Inghilterra, una parte della campagna inglese dove ha vissuto la Potter, e che ha enormemente influenzato il suo lavoro; dopo la sua morte nel 1943, la Potter ha lasciato in eredità la maggior parte dei suoi beni - le sue fattorie, la sua terra, le sue opere d'arte, le sue pecore - al National Trust, che si occupa di quell'eredità da più di 70 anni.

John Moffat, General Manager dei beni di Beatrix Potter presso il National Trust, nota: "Beatrix Potter ha lasciato una grande eredità al National Trust, che cura la sua casa, Hill Top, molte opere d'arte originali, le fattorie e i terreni che sono una parte enorme della nostra opera di conservazione e protezione dell'eredità storica e naturale del Lake District. Era una donna straordinaria, e siamo onorati di condividere il suo lavoro e i suoi racconti con le famiglie di tutto il mondo. Siamo tutti molto entusiasti del film, e speriamo che possa avvicinare nuovi spettatori a Beatrix e spronarli a visitare le zone dei Laghi che l'hanno ispirata a scrivere i suoi racconti".

"E' stato determinante recarsi a Lake District - dice Gluck - è lì che è ambientato il film; ed è lì che visse Beatrix Potter, dove scrisse le sue storie e dipinse le sue immagini. Abbiamo cercato di creare un mondo che assomiglia esattamente a quello che appare in tutti i suoi libri; abbiamo colto ogni piccolo dettaglio, tutto ciò che ha scritto o disegnato, e abbiamo costruito il nostro mondo intorno a ciò".

IL CAST E I PERSONAGGI

"Il cast del film è una sovrabbondanza di ricchezza - dice Gluck - Siamo stati molto fortunati ad avere la disponibilità di tutti gli attori, le cui espressioni sono state utilizzate nell'animazione; quindi le caratteristiche di Peter e degli altri animali sono incarnate dallo stesso cast vocale".

PETER RABBIT – CON LA VOCE DI NICOLA SAVINO

Peter Rabbit è un coniglio impulsivo e dispettoso, ma dal cuore buono, che vive in una tana con le sue sorelline e il cugino Benjamin Bunny. Nonostante sia stato catturato più volte, Peter non riesce a fare a meno di intrufolarsi nel giardino per rubare la frutta e la verdura per la sua famiglia, e il suo coraggio spesso lo mette nei guai.

Il conduttore televisivo e speaker radiofonico Nicola Savino racconta: "Doppiare è sempre stato uno dei miei sogni e in passato mi era già capitato di lavorare in questo senso in ruoli più piccoli. Essere la voce del protagonista di un film è una cosa estremamente impegnativa ma dà molta soddisfazione. Peter è un coniglio molto dispettoso, e nel film si ride tantissimo, si pensa e ci si emoziona".

BEA - ROSE BYRNE

La vicina di casa di McGregor, Bea, ha rinunciato alla vita di città per trasferirsi in una villetta e dedicarsi alla pittura. Si sente piuttosto sola, se non fosse per una serie di amici minuscoli e pelosi: i conigli. Peter è il suo preferito, e lei è la sua.

Rose Byrne riguardo al suo ruolo afferma: "Bea è testarda e determinata, ma è anche combattuta. Esprime il suo talento nei suoi dipinti di animali, non nei ritratti umani, ma non si prende seriamente, non si reputa una vera artista - dice - Gli animali rappresentano i suoi amici e la sua famiglia, è una via di mezzo tra Biancaneve e Jane Goodall".

"L'ambizione di Will è un elemento moderno in un racconto classico, cosa non facile da realizzare - continua la Byrne - È una storia così amata che bisogna essere davvero delicati, anche se in fondo è stato tutto molto divertente da interpretare".

"Rose è brillante - dice la Hildebrand - è il tipo di persona amata da tutti, cosa indispensabile per il nostro film perché Peter, le sorelline e Benjamin la adorano e Thomas McGregor si innamora di lei. Il pubblico doveva credere alla forza di quell'amore, e con Rose si può fare".

La sfida per la Byrne è stata la recitazione in un film con un personaggio principale che sarebbe stato animato dopo le riprese. "In quelle scene devi mettere in moto il più possibile la tua immaginazione - spiega l'attrice - è un lavoro prettamente tecnico, quindi oltre al regista, ci sono molti capi di dipartimento lì che osservano ogni tuo movimento: effetti visivi, effetti speciali, dipartimento artistico e cinematografico. Ci sono tanti passaggi complicati per creare un ritratto di successo del personaggio e la sua interazione con gli screen partner, tutte parti in movimento".

THOMAS MCGREGOR - DOMHNALL GLEESON

Thomas McGregor è cresciuto nel famoso grande magazzino londinese di Harrods, lavorando diligentemente verso l'incarico di Direttore Generale Associato, solo per scoprire che la posizione l'ha ottenuta un uomo che non se lo meritava. Quando eredita la casa di campagna e l'orto di McGregor, Thomas intravede la possibilità di venderlo per finanziare un suo negozio di giocattoli. Ossessionato dalla pulizia e dall'ordine, Thomas se la dovrà vedere col suo antagonista Peter.

"Qual è il posto peggiore in cui potrebbe trovarsi Thomas? Un giardino sporco con dei coniglietti che cercano di rovinare tutto - dice Gluck - è sull'orlo di un esaurimento. È un po' teso, e viene licenziato non per colpa sua, e poi incontra qualcuno che gli cambia la vita".

Sono in due, in realtà, a cambiargli la vita: Bea, la vicina di casa dolce e generosa che intravede qualcosa in Thomas, e poi c'è Peter, il coniglio che mette sottosopra il suo giardino (e la sua vita).

Infatti, all'inizio del film, la motivazione di Thomas è incentrata sulla vendetta. "Ha giurato a sé stesso che avrebbe trovato un modo per tornare da Harrods - osserva l'attore - quando scopre che ha ereditato la tenuta, la vede solo come un'opportunità per sistemarla e venderla, e fare abbastanza soldi per aprire un suo negozio di giocattoli". Non a caso, quando Peter inizia a mettere a soqquadro il suo giardino, inizia a saziare la sua sete di vendetta - non importa quanto sia folle l'idea.

E se la faida di McGregor con Peter inizia con le verdure, raggiunge il massimo con la contesa dell'affetto di Bea. "È un equilibrio davvero difficile da trovare nel ruolo di un cattivo che diventa un interesse amoroso - dice la Hildebrand - Domhnall era perfetto per questa parte perché riesce a fare tutto, provoca grasse risate con questo personaggio chiuso e teso... poi si trasforma in un Buster Keaton irlandese con grande comicità fisica... e poi diventa tenero come un cucciolo tra le braccia di Bea. Può davvero fare tutto".

"Thomas e Bea sono molto diversi - dice Gleeson - lei è gentile e premurosa, e nota le sue stranezze anche se non gli dà peso. Qualsiasi altra donna a cui abbia mostrato interesse è scappata immediatamente di fronte alla sua rigidità. Bea invece sembra trovarla divertente e dolce, ed è tranquilla. Lui apprezza la sua vena artistica, e questo per lei è importante".

Gleeson dice che l'approccio comico di Gluck per la parte, era ciò che più lo ha attratto al ruolo. "Abbiamo operato in base al principio secondo cui doveva rivolgersi a tutti, ma non abbiamo mai detto 'è meglio fare così perché è un film per bambini' o 'qui sarebbe meglio aggiungere una battuta per gli adulti - nota - Will si è avvicinato al film con la prospettiva che ciò che è divertente, diverte le persone di tutte le età".

VECCHIO MR.McGREGOR – SAM NEILL

All'inizio del film, la lunga faida familiare di Peter con l'anziano Mr. McGregor è al livello massimo: tutti i conigli vogliono mangiare i prodotti abbondanti che coltiva diligentemente nel suo giardino, e lo scopo del vecchio Mr. McGregor è catturarli e cucinarli in un pasticcio (come ha fatto con il padre di Peter).

Sam Neill, che ritrae il burbero contadino, osserva ironicamente che le storie della Potter, che ha letto ai suoi figli, sono raccontate con un po' di pregiudizi nei confronti dei conigli. "Se le si guarda dal punto di vista del vecchio Mr. McGregor, quali benefici hanno portato i conigli? - si domanda Neill - Hanno mangiato, si sono riprodotti e vogliono accaparrarsi i frutti del suo lavoro. Li vede come barbari oltre la sua linea di confine. Lo vedo più come un uomo bersagliato, molto operoso; e un eroe dei nostri tempi".

Anche se sul set per un breve periodo di tempo, Neill è stato considerato dai realizzatori la perfetta incarnazione di questo personaggio tanto maligno. "Voleva attenersi alla creazione originale di Beatrix Potter, letteralmente, compresi i bottoni della camicia - afferma la costumista del film Lizzy Gardiner - Ho fatto indossare a Sam un vestito spesso

in cashmere e lana. Dato il caldo, abbiamo dovuto usare un abito collegato ad un sistema di aria condizionata e attivarlo tra una ripresa e l'altra".

Rose Byrne, l'attrice del live action con cui Neill ha recitato, dice: "Sam è esilarante e un vero professionista. Penso che si sia divertito molto sotto tutto il trucco, l'abito spesso e gli strani colletti. Gli brillavano gli occhi; si stava davvero divertendo".

LA PRODUZIONE

SCENOGRAFIE E PROCESSO DI ANIMAZIONE

"Volevo che il pubblico dimenticasse che si tratta di un film d'animazione - dice Will Gluck riguardo al suo approccio alla regia – e mi auguro che, dopo essersi inizialmente abituato al fatto che gli animali parlino e indossino dei vestiti, tutto sembri davvero reale".

L'animazione è stata supervisionata dal produttore Zareh Nalbandian e dalla sua compagnia Animal Logic, che in precedenza ha prodotto i successi d'animazione *The Lego Movie* (e il suo sequel, *Lego Batman – il film*), e *Happy Feet*. "Per Will, tutti i personaggi animati di *Peter Rabbit* sono reali proprio come i personaggi interpretati da Rose e Domhnall - afferma il produttore - Alle soglie dell'animazione, gli abbiamo rivolto le stesse domande poste dagli attori del live-action: 'Come vuoi che si senta Benjamin Bunny? Come vuoi che si esprima?' Sono comunque delle performance. Consideriamo i nostri protagonisti come personaggi reali, quindi il nostro dialogo con Will era su quel livello. Per i nostri animatori è stato fantastico, perché Will non ha posto restrizioni su nulla, anzi è stato estremamente stimolante. Questo è stato probabilmente il film più complesso che abbiamo realizzato alla Animal Logic".

Il film presenta non solo conigli ma maiali, tassi, passeri e altro, ognuno con pelle, pelliccia o piume diverse, alcuni vestiti con indumenti sporchi, strappati e bagnati. La costumista Lizzy Gardiner non solo ha supervisionato i costumi del cast dell'azione dal vivo, ma è stata anche coinvolta nella fase del design per aiutare a stabilire l'abbigliamento degli animali animati. "È stata una sfida - dice Lizzy Gardiner - perché pur volendo rimanere fedeli alla visione di Beatrix Potter, allo stesso tempo desideravamo ammodernare le sue creazioni. Man mano che ci siamo addentrati nel lavoro, abbiamo capito i motivi di ogni singola scelta che ha fatto".

L'animazione e l'azione dal vivo si sono svolte parallelamente durante le riprese principali della produzione: i montatori tagliavano le scene mentre si girava il film, e gli artisti dello storyboard collocavano gli animali sulle scene tagliate.

Con tutto ciò, Gluck poteva avere un'idea del film che aveva girato e delle possibilità di animazione. E con questo, ha scoperto la grande benedizione e la maledizione dell'animazione: si può sempre cambiare. "Non succede nel live-action: giri la scena, e la scena è finita. Nell'animazione, chiunque può dire: 'Ecco un'idea che potrebbe migliorare la scena'. E mentre gli animatori dormivano, io apportavo modifiche", dice, sottolineando che gli animatori erano pronti a questo. "Sono oltre 400 le persone che hanno lavorato su *Peter Rabbit*, tutte concentrate sulla loro piccola parte nel film, apportando delle idee meravigliose. I 'E.. se' hanno rappresentato il lato divertente di questo progetto".

EFFETTI SPECIALI ED EFFETTI VISIVI

La sceneggiatura di *Peter Rabbit* richiedeva scene di esplosioni di frutta e verdura, fuochi d'artificio, scosse elettriche e feroci battaglie tra umani e conigli.

Dato che per la visione di Will Gluck queste scene dovevano essere più simili a *Salvate il Soldato Ryan* che a *Bambi*, la collaborazione e l'intesa tra il dipartimento degli effetti speciali sul set e il dipartimento degli effetti visivi nello studio di animazione, era di vitale importanza.

Peter Stubbs è stato assunto come Supervisore degli effetti speciali del film, e Tom Wood e Will Reichelt sono stati nominati Supervisor degli effetti visivi.

A Stubbs solitamente è stato chiesto di supervisionare gli effetti su film d'azione come *Ghost Rider* e serie televisive come "The Pacific", ed è stato attratto da *Peter Rabbit* per la possibilità di fare qualcosa di estremamente diverso. "Era una storia dolce e divertente, un bel cambiamento rispetto a quello che normalmente faccio - dice - Will, Tom ed io abbiamo fatto molte riunioni su ciò che sarebbe dovuto essere reale e ciò che sarebbe dovuto essere generato dal computer, e su cosa avrebbe dovuto monitorare ogni unità per garantire che i risultati finali si sposassero bene. Elementi semplici come la polvere o la pioggia possono rendere molto difficile il lavoro degli effetti visivi. La mia unità aveva bisogno di sapere dove i conigli e altri animali si sarebbero spostati sul fotogramma, su cosa avrebbero potuto scontrarsi, e come si sarebbero mossi".

Realizzare la visione di Gluck di una lotta con l'esplosione di frutta e verdura, ha richiesto parecchi e complicati tentativi ed errori, secondo Stubbs. "Abbiamo dovuto progettare piccole esplosioni che rappresentavano i petardi che Thomas lancia ai conigli. I conigli si vendicano di conseguenza sparando frutta, così abbiamo fatto molti esperimenti facendo esplodere la materia organica fino al punto in cui il mio laboratorio è stato ricoperto perlopiù da piccoli pezzi di frutta e verdura rinsecchita. Con della frutta morbida da noi realizzata, abbiamo utilizzato delle particolari pistole per sparare il frutto esattamente dove volevamo che andasse".

Peter Rabbit è stato il primo film di Tom Wood che combina il live-action con l'animazione. "Nel leggere la sceneggiatura, ho constatato che in ogni pagina c'era un'impresa ardua, ma il bello è stato come affrontarla giorno per giorno - spiega - Quello che mi entusiasmava di più era la possibilità di dare vita al personaggio di Peter Rabbit in un modo mai visto in un film, in modo fotorealistico. È stata una sfida fantastica".

Wood e Reichelt hanno delineato le regole di questo mondo con Gluck. Avevano molte domande che non necessariamente erano collegate al film stesso - Com'è possibile che gli animali possano parlare? È qualcosa che è stato accettato come parte dell'universo cinematografico? Chi realizza i loro vestiti? Come lavano i loro vestiti? - ma che avrebbero determinato l'approccio del dipartimento degli effetti visivi nella creazione e nell'animazione dei personaggi. "Bisogna porre questo tipo di domande - dice Reichelt - e poi, eventualmente, plasmarle sui personaggi stessi e sulle loro relazioni reciproche, e inoltre su come interagiscono con il mondo umano".

Il team degli effetti visivi era strutturato in un'unità principale e una plate unit. L'unità principale, diretta da Reichelt, trattava tutto ciò che coinvolgeva gli attori dal vivo e le interazioni che hanno con i personaggi in CG nelle scene. La plate unit, gestita da Wood e diretta dall'Addetta alla Storia, Kelly Baigent, trattava gli scatti e le scene con solo i personaggi in CG. C'erano sempre due supervisori all'animazione della Animal Logic sul set delle due unità, per monitorare e trasmettere le informazioni necessarie al personale dell'azione dal vivo.

Gluck non voleva dare l'impressione che fosse un mondo in miniatura per gli animali, e un mondo più grande per i personaggi umani, ma piuttosto un mondo continuo senza 'cuciture'. "I cliché della scelta avrebbero dettato di girare tutte le riprese a livello del coniglio, come in miniatura, con delle inquadrature di campo poco profonde, per dare la sensazione che tutto fosse grande per loro, ma Will ricercava un impatto molto diverso -

dice Wood - di fatto abbiamo girato come se i conigli fossero solo delle persone leggermente più piccole. Tutte le conversazioni avvengono come quelle tra umani".

Nell'animare i personaggi, gli animatori hanno nuovamente colto ispirazione dalle illustrazioni originali di Beatrix Potter: sebbene il protagonista cammini su due zampe e indossi la sua giacca blu, Potter ha disegnato un coniglio comunque realistico. "Peter si alza in piedi, indossa una giacca, parla, ma è soprattutto un vero e proprio coniglio, quindi abbiamo dovuto incorporare i movimenti delle orecchie e del naso tipiche di questo animaletto in una performance complessa, articolata e antropomorfa - afferma Wood - dovevamo assicurarci che stessimo supportando visivamente ciò che Peter stava comunicando con la sua voce, creando impercettibili sollevamenti sopraccigliari al fine di trasmettere il sarcasmo, per esempio. Si doveva raggiungere un delicato equilibrio".

Per le riprese dell'unità principale, mentre gli attori eseguivano scene che avrebbero coinvolto i personaggi animati, era importante consentire agli attori di tenere qualcosa nel fotogramma (piuttosto di una pantomima) per due motivi. Innanzitutto, è stato il modo migliore per ottenere una buona performance fisica dagli attori; e secondo, il team degli effetti visivi poteva usare la fotografia come riferimento utile all'illuminazione nella scena degli animali in CG. "Avevamo una riproduzione di altissima qualità di Peter davanti alla telecamera, girandolo e rigirandolo per avere ogni sua angolazione. Abbiamo utilizzato anche delle palline tradizionali per VFX argento e grigie, che hanno catturato la luce riflessa e ci hanno dato una prova per l'illuminazione e il colore", afferma Wood. Il team degli effetti ha anche creato delle sfere VFX con diverse finiture di pelliccia e tessuto, che rappresentavano ciascuno dei diversi personaggi, per mostrare come la luce e il vento avrebbero influenzato ognuno di essi in modo diverso.

La scena drammatica in cui esplode la tana e l'albero cade nella veranda di Bea, è stata l'interazione più dettagliata tra effetti speciali e visivi, ottenuta con un'esplosione dal vivo e una combinazione di danni effettivi e digitali della villetta, per arrivare all'effetto finale. L'albero è stato realizzato ed inserito dalla squadra degli effetti speciali nel posto prestabilito, attaccato ad un cardine in modo che potesse cadere ed essere sollevato per le riprese successive. L'albero è stato poi esteso digitalmente dal team degli effetti visivi durante la post produzione.

Nonostante una coreografia così complessa, le scene d'azione drammatica non erano le più complesse per la squadra degli effetti visivi, che erano invece quei momenti che comportavano una stretta interazione tra attori in carne ed ossa e personaggi in CG.

"Bisogna fare un lavoro fine e dettagliato per simulare il contatto tra i personaggi - spiega Reichelt – i movimenti fisici, il modo in cui il pelo di Peter reagisce sotto le dita di McGregor nel momento in cui lo acchiappa e lo butta fuori dal granaio, il modo in cui si fanno ombra accanto all'altro - tutto ciò è frutto di un lavoro estremamente accurato, fotogramma per fotogramma, per ottenere una perfetta integrazione".

LE RIPRESE DELLE AZIONI DAL VIVO

La riprese sul posto e nei teatri di posa del film si sono svolte a Londra, a Lake District e a Sydney, in Australia.

La parte australiana delle riprese è stata programmata per i primi mesi dell'anno, durante la stagione estiva locale. Sydney ha offerto una location particolarmente bella e verdeggiante: il Centennial Park, uno dei più antichi parchi dell'Australia, progettato da giardinieri inglesi e contenente alberi inglesi, in cui sono state costruite la tenuta di McGregor e la villetta di Bea.

"Abbiamo costruito il mondo che speriamo sia esattamente come quello dei libri di Beatrix Potter - dice Gluck - Abbiamo riportato ogni piccolo dettaglio, adattandolo in un contesto reale".

Roger Ford, che ha contribuito a creare i mondi dei film *Babe*, *Narnia* e del *Peter Pan* di P.J. Hogan, è stato reclutato come scenografo del film. Il primo importante incarico è stato la progettazione e la costruzione della tenuta e della villetta.

"Molti di noi hanno fatto dei sopralluoghi a Lake District per effettuare delle ricerche - afferma Ford - L'aspetto della tenuta che abbiamo costruito, si è ispirato alle costruzioni tipiche della regione, mentre la casa di Bea simula il cottage di Yew Tree Farm di Beatrix Potter, un edificio in stucco bianco con un tetto di ardesia".

Sul set, entrambe le costruzioni sono state realizzate in legno e compensato e coperte con traliccio grezzo, con le murature e le coperture dei tetti di gesso. Per la casa di Bea, tuttavia, Gluck e Ford hanno deciso di costruire un edificio con degli interni completi: cosa insolita per un lungometraggio. Anche se di solito è più efficiente costruire una facciata esterna e riprendere le scene interne in un teatro di posa, le particolari esigenze del villino di Bea hanno invertito le regole.

"Gran parte dell'azione si svolge nella veranda col tetto in vetro di Bea", osserva Ford, spiegando che in ogni scena girata nella veranda si possono scorgere dalle vetrate, la tenuta di McGregor e l'orto. "Avevo l'impressione che allestire gli interni su un teatro di posa e applicare tutte quelle vetrate in modo convincente, sarebbe stato problematico. E' stato più semplice creare gli interni dentro gli esterni, in modo che la telecamera potesse riprendere al di fuori della veranda di Bea, e sulla tenuta".

A causa della funzionalità dei suoi interni, la villetta doveva essere resistente alle intemperie, dentro e fuori. Durante le riprese, si poteva arrivare a più di 38 gradi sotto un sole cocente, e un momento dopo ci si ritrovava sotto una pioggia torrenziale.

La scala dei protagonisti animali influiva su alcuni elementi del set che normalmente non avrebbero avuto bisogno di rifiniture. "Solitamente non c'è bisogno di dettagliare i vestiti dei personaggi che si trovano sotto il semiasse di un camioncino, ma in *Peter Rabbit* anche là in fondo ogni piccolo elemento doveva essere perfetto, perché i personaggi e quindi la telecamera ero proprio lì sotto. Abbiamo dovuto esaminare tutto nei minimi dettagli".

Ford ha trovato un artista in grado di riprodurre in scala i disegni del coniglio di Bea, con lo stesso stile della Potter. "I disegni della Potter sono minuscoli; c'è un museo nel Lake District che mostra alcuni degli originali, e sono davvero piccoli – dice – Quelli che appaiono sullo schermo nascono da immagini più grandi, ma lo stile è molto simile agli originali di Beatrix Potter".

L'altra location chiave, ovviamente, è il giardino di McGregor. "Il giardino rappresenta il nirvana dei conigli - dice Gluck - Contiene tutto ciò che i conigli potrebbero desiderare. Una volta assaggiati i suoi frutti, non riescono a resistere".

"Avevamo bisogno di mostrare il giardino secondo l'ottica di Peter: rigoglioso e ricco di leccornie", aggiunge Nalbandian. "Peter non può fare altro che introdursi più e più volte, e finire sempre nei guai".

Il giardino era un continuo sviluppo tra il dipartimento artistico di Roger Ford e Jack Elliott, il responsabile addetto al 'verde' del film, che si è occupato delle coltivazioni di 22 diverse varietà di ortaggi e frutta.

Prima di spargere ogni singolo seme, i realizzatori si sono assicurati che il giardino si adattasse a tutte le loro esigenze. "Will era focalizzato sulla dimensione del giardino: era sufficientemente grande? - dice Ford, che aggiunge - Abbiamo mappato un'area delle

stesse dimensioni sul pavimento dello studio. Will voleva vedere quanto erano alte le piante, sia per la logistica di alcuni scatti che per l'impatto delle immagini in scala, così abbiamo creato delle strutture per simulare le altezze delle piante stesse. Peter Menzies Jr., il direttore della fotografia, si preoccupava che non fosse abbastanza ampio per le scene degli inseguimenti, perciò abbiamo esteso quelle dimensioni. Alla fine abbiamo raggiunto la scala giusta ed abbiamo tutti pensato: 'Ecco, ora è perfetto' ".

Ogni pianta del giardino doveva essere una varietà che cresce nel Lake District. Al di fuori di ciò, c'era ampia libertà creativa. La sceneggiatura aveva alcune gag specifiche che facevano riferimento ad un particolare frutto o vegetale; altri sono stati scelti in base al colore.

Da lì, Elliott ha lavorato su come creare un giardino in condizioni statiche: l'azione nel film si svolge in una settimana o due, ma le riprese sono durate otto settimane. "Abbiamo messo in scena le verdure - dice Elliott - e ne avevamo altre a disposizione in modo di poterle cambiare facilmente al bisogno. Abbiamo usato dei fertilizzanti liquidi per cercare di prepararle in tempo, e abbiamo osservato attentamente le condizioni climatiche".

Per alcune piante, Elliott ha creato un' amalgama di grandi dimensioni. Sono state impilate otto piante di pomodoro per crearne una. All'ultimo minuto dei girasoli artificiali sono stati rimpiazzati con delle piante vere, man mano che crescevano.

Roger Ford è rimasto impressionato dal lavoro degli addetti al 'verde'. "Le domande che mi tenevano sveglio la notte erano: 'Come faremo a realizzare dei tetti d' ardesia, così tanto difficili?' Come planteremo in tempo questo giardino incredibile?'. Gli addetti all'intonacatura, il team di costruzione, il reparto di verniciatura e il team del 'verde' sono stati davvero geniali. Nonostante le alte temperature, le falle, il vento e la pioggia, tutti hanno contribuito a raggiungere dei risultati sorprendenti".

"È stato incredibile passare dal nostro ufficio di Los Angeles a visionare disegni e riferimenti di tenute agricole e giardini inglesi, ad andare sulle location e poterle vedere e toccare - dice Hildebrand - Era un set bellissimo; esattamente come lo immaginavamo, e mi ha rattristato pensare che non sarebbe stato permanente".

LE RIPRESE AD HARRODS

PETER RABBIT® è uno dei pochissimi film ai quali il più famoso grande magazzino del mondo, Harrods, ha dato la concessione di effettuare delle riprese all'interno del loro negozio di Knightsbridge, a Londra.

Harrods ogni giorno è popolato da migliaia di visitatori, e quindi ospitare un film della scala di *Peter Rabbit* all'interno dell'edificio storico, non è stato facile.

Il negozio ha più di 7.500 dipendenti che lavorano nei reparti, e vende giocattoli basati su personaggi tratti dai libri di Beatrix Potter, almeno dal 1910. La Potter risiedeva a Knightsbridge, e ci sono riferimenti su Harrods nel diario personale che teneva quando aveva 17 anni.

"McGregor lavora in un posto che è il simbolo di una città frenetica: esattamente l'opposto di dove vive Peter Rabbit - dice Hildebrand - Harrods è un luogo iconico, con una lunga e intima connessione con Beatrix Potter e il suo mondo: era perfetto per noi, e siamo rimasti estasiati dal fatto che fossero felici di ospitarci; hanno fatto più del dovuto per permetterci di effettuare le riprese. Abbiamo girato gli esterni durante il giorno e gli interni di notte, fuori dagli orari di apertura. Sono state delle notti, ma è stato un posto incredibile in cui filmare".

La sicurezza era serrata: dalle 21:00 alle 9:00 le porte erano bloccate durante le riprese. Il personale dei vari reparti - da quello giocattoli, ai tecnici del negozio, allo staff della mensa, che ha offerto lo spazio del ristorante per far mangiare la squadra di 100 persone - è stato personalmente coinvolto nella realizzazione delle riprese.

IL LAVORO DI STUNT

Mentre le coreografie del coniglio erano controllate meticolosamente e digitalmente dal team di animatori della Animal Logic, il lavoro di stunt degli umani in *Peter Rabbit* era principalmente incentrato su un attore: Domhnall Gleeson, nei panni di Thomas McGregor.

Lawrence Woodward, coordinatore degli stunt e Ben Smith-Petersen, la controfigura del protagonista, hanno svolto un periodo di prova di due settimane con Gleeson. Ogni giorno, l'attore ha elaborato e tracciato il combattimento corpo a corpo con Peter. Dato che durante le riprese Peter era un nemico invisibile, le coreografie

somigliavano ad una sequenza di danza in cui Gleeson doveva ricordare esattamente i suoi passi e quelli del suo partner.

"Domhnall è sempre stato preparatissimo - afferma Woodward - non importa quanto fosse impercettibile ogni movimento aggiuntivo, ha svolto perfettamente il suo lavoro, il che ha molto agevolato il nostro".

Gleeson dove possibile ha eseguito personalmente le sue coreografie. "Abbiamo utilizzato molti dispositivi da utilizzare sul set - ricorda Woodward - Avevamo dei bastoncini blu con cui gli davamo dei colpetti, e dei ragazzi in abiti blu che potevano toccarlo realmente. Occasionalmente, gli lanciavamo un coniglio blu in modo che potesse avere qualcosa a cui reagire".

"Non sono uno stuntman, quindi cercare di capire i colpi sulla scena e subire un attacco da un coniglio invisibile non è stato il modo più semplice di trascorrere una giornata, ma è stato molto divertente - dice Gleeson, che aggiunge - la squadra degli stuntman, guidata da Lawrence e Ben, è stata geniale. A Will piace cambiare le cose all'ultimo minuto, quindi ci sono state molte varianti sul percorso, ma penso che ciò abbia portato ad una versione più divertente di quel che avevamo programmato, che poi in fondo è quel che più mi interessava".

IL CAST ARTISTICO

ROSE BYRNE (Bea) è meglio nota per il suo ruolo di Ellen Parsons in *Damages*, in cui recitava al fianco di Glenn Close. La serie, creata da Daniel Zelman, Glenn Kessler e Todd Kessler, è andata in onda per cinque stagioni su FX e in seguito su Direc TV. Per questa sua interpretazione la Byrne è stata candidata due volte ai Golden Globe, e una agli Emmy.

È anche nota per il ruolo che ha ricoperto nella commedia corale diretta da Paul Feig, *Le Amiche della Sposa* in cui recitava al fianco di Kristen Wiig, Maya Rudolph, e Melissa McCarthy. Il film è stato candidato come Miglior Film, commedia o musical ai Golden Globe, ed agli Screen Actor Guild award per Miglior Cast in un film.

Recentemente la Byrne ha terminato le riprese della commedia *Juliet, Naked* che ha interpretato al fianco di Ethan Hawke e Chris O'Dowd. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival di quest'anno, e sarà distribuito nelle sale cinematografiche entro il 2018. A breve, questa primavera ad essere più precisi, la vedremo anche nel suo prossimo progetto cinematografico, *Instant Family*, interpretato assieme a Mark Wahlberg. Il film segue le vicende di una coppia che decide di adottare tre ragazzini, che scateneranno una serie infinita di guai.

Lo scorso anno, la Byrne ha recitato nel film originale della HBO, *The Immortal Life of Henrietta Lacks*, in cui era al fianco di Oprah Winfrey. Il film è un adattamento del libro acclamato dalla critica di Rebecca Skloot, basato su fatti reali, dello stesso titolo. Andato in onda sulla HBO si è guadagnato una nomination al Golden Globe nella categoria Miglior film per la televisione.

Nel 2016, la Byrne è tornata a calcare il palcoscenico nella produzione della Sydney Theatre Company dell'opera di David Mamet, "Speed-the-Plow" allestita presso il Roslyn Packer Theatre.

Ultimamente la Byrne ha ripreso il suo ruolo di Moira Mac Taggert nel film *X-Men: Apocalypse*, distribuito nelle sale cinematografiche il 27 maggio del 2016. In aggiunta, ha anche ripreso il ruolo di Kelly Radner in *Cattivi Vicini*, recitando assieme a Seth Rogen, Zac Efron e Chole Grace Moretz.

All'inizio del 2016, la Byrne è apparsa in *The Meddler* al fianco di Susan Sarandon. Il film narra le vicende di un'attempata vedova di New York che segue la figlia a Los Angeles con la speranza di ricominciare una nuova vita, dopo la morte del marito.

Nel 2015, la Byrne è apparsa nel film indipendente *Adult Beginners* con Nick Kroll e Bobby Cannavale. Il film è stato presentato nel 2014 al Toronto International Film Festival. La Byrne è anche apparsa nella commedia diretta da Paul Feig *Spy* in cui recitava al fianco di Melissa McCarthy e Jude Law.

I primi mesi del 2015, la Byrne ha fatto il suo debutto a Broadway nell'allestimento teatrale di "You Can't Take it With You". Interpretava il ruolo protagonista di Alice Sycamore al fianco di James Earl Jones e Kristine Nielsen.

Verso la fine del 2014, la Byrne ha preso parte del cast del remake di *Annie - La Felicità è Contagiosa*, assieme a Jamie Foxx, Quvenzhané Wallis, Cameron Diaz e Bobby Cannavale. Sempre quell'anno, la Byrne è apparsa nel film di Shawn Levy, *This is Where I*

Leave You interpretato con Jason Bateman, Tina Fey, Corey Stoll, Adam Driver e Jane Fonda. E' anche apparsa nella commedia diretta da Nicholas Stoller, *Cattivi Vicini*, in cui recitava al fianco di Seth Rogen e Zac Efron, che ha incassato oltre 268 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nel 2014, la Byrne è anche stata parte del cast di *The Turning*. Per il suo ruolo, è stata premiata come Miglior Attrice non Protagonista dalla Australian Film Critics Association e dal Film Critics Circle of Australia.

Tra gli altri crediti cinematografici della Byrne: *Gli Stagisti*; *Come un tuono*; *Insidious*; *In Viaggio con una Rockstar*; *X-Men: L'Inizio*; *Marie Antoinette*; *Troy*; *Adam e 28 settimane dopo*, tra gli altri. Tra i suoi crediti teatrali: gli allestimenti della Sydney Theatre Company de "La Dispute" e di "Three Sisters".

Tra gli ultimi progetti cinematografici che hanno visto impegnato **DOMHNALL GLEESON** (Thomas McGregor): il film diretto da Rian Johnson, *Star Wars: Gli Ultimi Jedi*; il film diretto da Darren Aronofsky, *Madre!*, e un ruolo cameo nel film di Sharon Horgan, *Catastrophe*. Prima di questi, tra gli altri suoi crediti cinematografici: il film di David Wain *A Futile and Stupid Gesture*; il ruolo protagonista della commedia *Dolce vendetta* diretta da Kevin Tent, e il film di Doug Liman, *Barry Seal - Una Storia Americana*, in cui interpretava il ruolo di Monty Schafer al fianco di Tom Cruise. Tra gli altri suoi crediti cinematografici: l'adattamento di Nick Hornby del romanzo di Colm Tóibín, *Brooklyn*, diretto da John Crowley; *The Revenant- Redivivo* diretto da Alejandro González Iñárritu; il film di J.J.Abrams, *Star Wars: Episode VIII– Il Risveglio della Forza*; il film fantascientifico di Alex Garland, *Ex-Machina*, e l'adattamento dei fratelli Coen delle memorie scritte da Louis Zamperini, *Unbroken*, diretto da Angelina Jolie.

Nel gennaio del 2015, Gleeson è apparso nell'opera di Enda Walsh *The Walworth Farce*, diretta da Seán Foley, che ha interpretato al fianco dei suoi fratelli, Brendan Gleeson e Brian Gleeson.

Tra i suoi precedenti crediti cinematografici: il film di Lenny Abrahamson, *Frank*, in cui recitava al fianco di Michael Fassbender e Maggie Gyllenhaal; il film di Richard Curtis, *Questione di Tempo* con Rachel McAdams e Bill Nighy, e *Sensation*, diretto da Tom Hall. Ha ricevuto l'Irish Film and Television Award per il suo ruolo di Bob Geldof in *When Harvey*

Met Bob; per quello di Levin nel film di Joe Wright, *Anna Karenina*, e per Jon nel film di Lenny Abrahamson, *Frank*.

Molti altri sono i suoi crediti, sia nel cinema che nell'ambito televisivo in veste di attore non protagonista: il film di John Michael McDonagh, *Calvary*, la serie creata da Charlie Brooker, "Black Mirror", il film di Mark Romanek, *Never Let Me Go*, il film di Joel e Ethan Coen, *True Grit - Il Grinta*, il ruolo di Bill Weasley in *Harry Potter e i doni della Morte (Parte I e II)* diretto da David Yates, e il cortometraggio premiato con l'Oscar® di Martin McDonagh, *Six Shooter*. È anche apparso in *Dredd* diretto da Pete Travis; in *Doppio Gioco*, diretto da James Marsh, nel film di Ian Fitzgibbon, *Perrier's Bounty*; in "A Dog Year" per la HBO in cui recitava al fianco di Jeff Bridges; nel film di Paul Mercier, *Studs*; nel film di Stephen Bradley, *Boy Eats Girl*, e nella serie diretta da John Butler, *Your Bad Self*, di cui è stato anche co-sceneggiatore insieme a Michael Moloney.

Sul versante teatrale i crediti di Gleeson includono: "Now or Later" allestito presso la Royal Court, "American Buffalo" e "Great Expectations" entrambi allestiti presso il Gate, la produzione di Druid di "The Well of the Saints", "Macbeth" diretto da Selina Cartmell, e "Chimps" per la regia di Wilson Milam e andato in scena presso il Liverpool Playhouse. Gleeson è stato nominato ai Tony Award per la sua partecipazione alla produzione di Broadway del regista Martin McDonagh, "The Lieutenant of Inishmore". Ha ricevuto le nomination per il Lucille Lortel e per il Drama League Citation per la Migliore Performance sempre per quel ruolo. È stato anche nominato all'Irish Times Theatre Award per la sua interpretazione in "American Buffalo".

Gleeson ha scritto e diretto due cortometraggi: *Noreen* (in cui recitavano Brendan e Brian Gleeson) e *What Will Survive of Us* (interpretato da Brian Gleeson). Ha anche creato "Immaturity for Charity", sketch comici con la famiglia e gli amici a sostegno del St. Francis' Hospice. Stravaganti e accattivanti, questi sketch si possono facilmente reperire in streaming su YouTube.

SAM NEILL (Il Signor Mc.Gregor) è un attore di fama internazionale la cui carriera spazia dal cinema alla televisione.

E' noto in tutto il mondo per la sua partecipazione al film di Steven Spielberg *Jurassic Park*, e per la sua interpretazione nel film vincitore dell'Oscar®, *Lezioni di piano* (Jane Campion).

Tra i suoi lavori degni di nota: *L'uomo che sussurrava ai cavalli* (Robert Redford); *L'uomo bicentenario* (Chris Columbus); *The Zookeeper* (Ralph Ziman) e più recentemente *Hunt for the Wilderpeople* (Taika Waititi).

Il suo contributo in ambito televisivo include ruoli importanti in show come “Peaky Blinders” della BBC; le serie Televisive “*I Tudors*” e “*Merlin*”, quest'ultimo gli è valsa una nomination agli Emmy come Miglior Attore Protagonista e una ai Golden Globe come Miglior Attore.

Recentemente è apparso in *Thor: Ragnarok*, in cui si è riunito con il regista Taika Waititi, e nel thriller d'azione *L'Uomo sul treno - The Commuter*, con Liam Neeson per la regia di Jaume Collet-Serra. Il suo ultimo film, *Sweet Country* (Warwick Thornton), che uscirà nel 2018, ha vinto quest'anno il Platform Prize e il Premio speciale della Giuria, rispettivamente al Festival di Toronto e a quello di Venezia.

IL CAST TECNICO

WILL GLUCK (Regista / co-sceneggiatore / produttore) è un filmmaker che possiede una voce autentica, e l'obiettivo di creare progetti che riflettono la cultura popolare e catturano il pubblico. Gluck ha ormai associato il suo nome a colui che riesce a creare grandi commedie dall'alto profilo, ricche di emozioni e genuinità.

Gluck è attualmente impegnato nella regia e nella produzione della commedia dark *Jackpot* per la Global Road, e della commedia drammatica e romantica *Steal Away* per la Columbia Pictures. Attraverso la sua società di produzione, la Olive Bridge Entertainment, sta sviluppando una commedia, ancora senza titolo con protagonista Dwayne Johnson per la New Line. La società ha anche diversi altri progetti in cantiere, da sviluppare assieme alla Columbia Pictures, alla Fox Searchlight, e alla Focus Features, tra le altre.

Gluck, più recentemente ha diretto la rivisitazione moderna del classico musical, *Annie - La felicità è contagiosa*, che ha anche co-prodotto per la Columbia Pictures. Il film vede nel ruolo protagonista la giovanissima e talentuosa Quvenzhané Wallis, al fianco di Jamie Foxx, Rose Byrne e Cameron Diaz. Gluck è stato candidato al Golden Globe per Miglior Canzone Originale, “Opportunity”, tratta dalla colonna sonora del film, candidatura condivisa con Sia e Greg Kurstin.

In aggiunta ai numerosi progetti in via di sviluppo sia per network che reti via cavo, anche la serie basata su *Down the Rabbit Hole*, di Holly Madison; attraverso la sua Olive Bridge, sta curando il remake della serie televisiva comica “Treasure Squad” per Amazon; la serie televisiva “Sticks” per Freeform; un film per la televisione “Angry Angel”, sempre per Freeform; e il documentario drammatico e musicale “Encore”, per la ABC. La Olive Bridge ha prodotto il progetto d'animazione “Moonbeam City” per Comedy Central, e “The McCarthys”, una sit-com familiare per la CBS. Nel 2013, Gluck ha co-creato e diretto lo show, acclamato da critica e pubblico “The Michael J. Fox Show” per la NBC e “The Loop” per la Fox.

Gluck ha diretto *Amici di Letto* nell'estate del 2011, per la Sony/Screen Gems, in cui recitavano Justin Timberlake, Mila Kunis, Woody Harrelson, Patricia Clarkson e Richard Jenkins, che ha incassato oltre 155 milioni di dollari ai botteghini mondiali. Il suo secondo progetto cinematografico *Easy Girl*, uscito nel settembre del 2010, ha ottenuto un enorme successo sia in termini di critica che d'incassi, ed è stato premiato come Miglior Film Comico ai Critics Choice Award. Gluck ha debuttato in veste di regista cinematografico nel 2009, con la divertente commedia dark *FIRE UP! – Ragazzi pon pon!*. Oltre ai suoi crediti cinematografici in veste di regista, Gluck ha prodotto *About Last Night* per la Screen Gems, nel 2014.

La Olive Bridge ha recentemente siglato un accordo pluriennale con la Sony Pictures Entertainment e con la Interlude/Eko per la produzione di contenuti digitali interattivi.

ROB LIEBER (Co-Sceneggiatore / Produttore esecutivo) è uno sceneggiatore e un produttore che annovera tra i suoi crediti: il film della Disney *Una fantastica e incredibile giornata da dimenticare*, e per la ABC, la serie televisiva “The Goldbergs”. Attualmente sta lavorando ad alcuni progetti cinematografici insieme a Ron Howard, alla Imagine Entertainment e alla Animal Logic Entertainment, ed insieme a Ben Stiller e alla Red Hour Productions. In aggiunta Lieber sta scrivendo la sceneggiatura di *Piccoli Brividi 2* per la Sony Pictures. Sta inoltre curando la produzione esecutiva dell'imminente film indipendente *Time Freak*, diretto da Andrew Bowler e interpretato da Asa Butterfield e Sophie Turner.

ZAREH NALBANDIAN (Produttore), è il Co-Fondatore e CEO della Animal Logic, e ha gestito, sviluppato e prodotto progetti per il grande schermo da oltre 25 anni. Ha collaborato con alcuni tra i più iconici registi, produttori ed artisti, a lungometraggi tra i più famosi dei nostri giorni. Dal 1996, da quando cioè gestisce l'espansione della Animal Logic nella cura degli effetti speciali dei lungometraggi e nell'animazione (dal 2006 nello specifico), Nalbandian è a capo di una delle squadre di creativi e tecnici più rispettate e ammirate del settore, guadagnandosi la reputazione di leader mondiale nel campo dell'animazione, degli effetti visivi, dello sviluppo e della produzione di film.

Nalbandian è stato produttore esecutivo nel film premio Oscar®, *HappyFeet*; ha prodotto l'avventura d'animazione *Il Regno di Ga'Hoole - La leggenda dei guardiani* per la regia di Zack Snyder, e più recentemente ha curato la produzione esecutiva di *The LEGO® Movie*, *LEGO® Batman – il film* e *LEGO® Ninjago – il film*.

Nalbandian è noto per aver dato vita con la sua società Australiana, ad un settore produttivo digitale di successo e competitivo a livello globale, e per aver cementato rapporti stabili e di fiducia con alcuni tra i più importanti manager dell'industria dello spettacolo americana, e con registi e produttori di rilievo in Australia e in tutto il mondo.

Oltre al suo impegno giornaliero alla guida della galassia di società appartenenti al gruppo della Animal Logic, Nalbandian sta guidando lo sviluppo di un'interessante proprietà di lungometraggi, e continua a spingere sempre più in alto i confini della narrazione digitale.

DOUG BELGRAD (Produttore Esecutivo) è uno dei capi della produzione cinematografica della Sony Pictures per circa 27 anni, e più recentemente è divenuto il Presidente della Sony Pictures Entertainment, sezione Motion Picture Group. In precedenza ha trascorso 10 anni a capo della produzione presso la SPE, società interna alla Columbia Pictures, dove ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di alcuni dei più recenti film della società.

Da quando ha lasciato la sua carica dirigenziale nel 2016, Belgrad ha iniziato a collaborare con la Sony nella produzione e nel co-finanziamento di un certo numero di film Sony in uscita, nel lancio di *Peter Rabbit*, oltre a *Bad Boys 3*, e *Charlie's Angels* tra gli altri, attraverso la 2.0 Entertainment.

In veste di dirigente, Belgrad ha lanciato o dato nuova linfa a molte delle proprietà più importanti dello studio, tra queste: *Spider-Man:Homecoming*, *Ghostbusters*, *Men in Black*, *Bad Boys*, *Jump Street*, *Un weekend da bamboccioni*, *I Puffi*, solo per citarne alcuni.

Gli ultimi due progetti cinematografici di Belgrad, prima che lasciasse il ruolo alla Sony, sono stati *Jumanji - Benvenuti nella giungla* e *Peter Rabbit*. La missione che si prefigge la 2.0 Entertainment è quella di produrre e finanziare sostanzialmente progetti d'intrattenimento destinati a tutta la famiglia.

La 2.0 Entertainment è anche attiva nella produzione di contenuti televisivi, e a tal proposito, sta producendo l'episodio pilota della commedia d'azione tratta dall'omonimo franchise cinematografico "Bad Boys", che sarà interpretato da Gabrielle Union per la NBC, che debutterà nel corso della primavera del 2018.

JODI HILDEBRAND (Produttrice Esecutiva) è una regista e produttrice con alle spalle tredici anni di esperienza nel settore, avendo lavorato sia in grandi produzioni che in film indipendenti.

Attualmente la Hildebrand è il capo della produzione cinematografica presso la Olive Bridge Entertainment, società dello sceneggiatore/regista Will Gluck, di base alla Sony Pictures, in cui supervisiona lo sviluppo e la produzione dei progetti cinematografici. In precedenza, la Hildebrand è stata Vice Presidente della produzione presso i Marvel Studios. Durante quel mandato, ha supervisionato la produzione della serie TV *Runaways* e di *Ant-Man*.

La Hildebrand ha iniziato la sua carriera dirigenziale presso la Sidney Kimmel Entertainment, dove ha lavorato su film come *Adventureland*, *Funeral Party*, *Lars e una ragazza tutta sua*, e *Charlie Bartlett*.

Una veterana nell'ambito della produzione cinematografica, **CATHERINE BISHOP** (Produttrice Esecutiva), ha supervisionato la produzione di *Strangerland*; *Son of a Gun*; *Bran Nue Dae*; *Nel paese delle creature selvagge*; *Ghost Rider*; *Stealth - Arma Suprema*; *Ned Kelly*; *The Quiet American*; *Benvenuti a Woop Woop*, e *Le Nozze di Muriel*. **PETER RABBIT®** segna il suo debutto in veste di produttrice esecutiva.

Con oltre 18 anni di esperienza accumulata nell'industria dello spettacolo, **SUSAN BOLSOVER** (Produttrice Esecutiva) è stata licenziataria, agente, e licenziante ed ha collaborato con e per alcuni dei più grandi nomi nel settore delle licenze per personaggi e marchi.

La Bolsover ha iniziato la sua carriera nel mondo delle licenze presso la BBC World gestendo i marchi inerenti il mondo dell'età pre-scolare dell'azienda, come parte del team dello sviluppo globale del marchio, prima di arrivare a lavorare per la casa editrice italiana DeAgostini dove ha coordinato l'implementazione globale di prodotti per marchi famosi appartenenti a franchise quali Star Wars e Il Signore degli Anelli.

Prima di entrare alla Penguin Random House, la Bolsover ha trascorso quasi dieci anni presso l'agenzia di licensing, tra le più premiate e riconosciute a livello globale, la CPLG come European Publishing Director, rappresentando alcuni tra i più importanti studios di Hollywood, come la Universal Pictures, la Paramount Pictures, e la DreamWorks Animation, ed ha collaborato a franchise di enorme impatto sia cinematografico che culturale, tra cui *Cattivissimo Me*, *Shrek* e *StarTrek*. La Bolsover ha avuto un ruolo fondamentale nella creazione della Penguin Ventures (società interna alla Penguin Random House), la squadra cioè che dirige nella sua attuale posizione di direttore delle licenze e dei prodotti di consumo. Ha il compito di far crescere le divisioni dei marchi completamente controllati rivolti ai bambini, tra cui Peter Rabbit e lo Snowman, sia nel Regno Unito che a livello internazionale, nonché di individuare opportunità di nuovi sviluppi nei settori del licensing, della TV, del cinema e del teatro.

EMMA TOPPING (Produttrice Esecutiva) è una realizzatrice cinematografica, televisiva e teatrale che vanta di un'esperienza lavorativa ventennale con e per studi, emittenti, produttori indipendenti, finanziatori, distributori, proprietari di marchi e creatori di contenuti.

Presso la Penguin Random House (della quale la Frederick Warne & Co è parte), la Topping gestisce gli affari legali e il business inerenti agli adattamenti dei libri in progetti cinematografici o televisivi o teatrali, tra i quali le storie scritte da Beatrix Potter, *The Snowman*, *The Snowman and the Snowdog*, e *Puffin Rock*. La Topping ha anche fondato una sua società indipendente, la Emma Topping Entertainment, e ha da poco opzionato un documentario basato sul libro di Dr. Ahron Bregman, *The Spy Who Fell to Earth*.

La Topping ha iniziato la sua carriera dirigenziale presso la società di Andrew Lloyd Webber, The Really Useful Group, e più tardi è entrata alla Disney XD (poi Jetix Europe e quindi parte della Walt Disney Company) dove ha lavorato a diversi progetti televisivi tra cui Power Rangers, Teenage Mutant Ninja Turtles e Marvel.

Dopo la laurea conseguita presso la USC, nell'ambito del Peter Stark Producing Program **JASON LUST** (Produttore Esecutivo) ha fondato la società di produzione e management di successo, la Circle Of Confusion, nota soprattutto per il lavoro fatto in progetti televisivi e cinematografici noti, quali *Matrix* e la serie televisiva "The Walking Dead". In seguito, la figlia di uno dei suoi idoli d'infanzia (Jim Henson) gli ha offerto la guida della Jim Henson Company, più precisamente della divisione cinematografica, ruolo che ha accettato e che ha ricoperto per sette anni, e durante i quali ha sviluppato e prodotto film come *Una fantastica e incredibile giornata da dimenticare*, gli imminenti *The HappyTime Murders* e *Fraggle Rock* oltre all'atteso adattamento ad opera di Guillermo Del Toro di *Pinocchio*. Dopo aver lasciato la Henson con un nutrito numero di progetti cinematografici pronti ad essere distribuiti, Lust ha stipulato un accordo di produzione con la Animal Logic agevolando il passaggio verso produttori creativi con una robusta lista di proprietà intellettuali. Lust è stato poi impegnato nella produzione di *Astro Boy*; *L'esilarante mistero del papà* diretto da Edgar Wright e interpretato da Johnny Depp, così come *The Shrinking of the Tree horns* insieme alla Imagine Entertainment solo per citare alcuni. Oltre alla collaborazione con la Animal Logic, Lust ha fondato la Soluble Fish Production ed ha lanciato una serie di progetti con partner di produzione differenti. Attualmente è al lavoro su *Tom Thumb* insieme ai Fox Studios, e sta curando lo sviluppo di diversi progetti cinematografici per famiglie insieme ad alcuni tra i registi, sceneggiatori e produttori più importanti, tutti progetti che verranno annunciati e ufficializzati a breve.

Lust è attualmente impegnato nello sviluppo di diversi progetti televisivi, insieme a diversi studi di produzione. Lust non potrebbe essere entusiasta di continuare a produrre contenuti che vanno sempre oltre i limiti, in tutte le direzioni.

JONATHAN HLUZINSKI (Produttore Esecutivo) è attualmente Vice Presidente della Animal Logic Entertainment, in cui è uno dei personaggi chiave nello sviluppo e nella produzione di progetti animati, ibridi e progetti cinematografici pieni di effetti visivi della

Sony Pictures, Warner Bros., New Line, Lionsgate, e Fox. In precedenza Hludzinski è stato uno dei dirigenti creativi presso la Walt Becker Company, dove ha sviluppato delle commedie sia per il cinema che per la televisione. Dopo aver sviluppato e creato la commedia della durata di un'ora "Glory Daze" su TBS, Hludzinski ha trasformato la sua posizione dirigenziale in azienda, in ruolo di autore dello show. In precedenza ha lavorato come dirigente creativo per Dick Wolf, sotto la bandiera della NBC Wolf Films, in cui Hludzinski ha partecipato allo sviluppo di diversi progetti televisivi anche fuori del brand "Law and Order". Durante quel periodo, ha anche venduto due episodi pilota, sia alla NBC che allo Starz Network. Ma ancor prima, quando ancora studiava presso la Columbia University, ha prodotto il film indipendente *American Saint* oltre che *Amadeus* e *Larry Flynt- Oltre lo Scandalo* insieme al produttore Michael Hausman.

PETER MENZIES, JR. ACS (Direttore della Fotografia) è nato a Sydney in Australia. È stato introdotto nel mondo della cinematografia dal padre, Peter Menzies, un filmmaker australiano. Menzies ha lavorato ad oltre trenta progetti cinematografici con alcuni tra i più accreditati cineasti del settore tra cui John Singleton, Louis Leterrier, John McTiernan, Simon West, Sam Rami e Patrick Hughes. I crediti cinematografici di Menzies coprono una vasta gamma di generi che vanno da *L'Incredibile Hulk*, *Scontro tra Titani*, *Lara Croft: Tomb Raider*, *Quello che so sull'Amore* al film della Disney *Faccia a faccia*, e *All Eyez on Me*. In aggiunta al cinema, Menzies ha curato la fotografia anche di diversi progetti televisivi, tra questi l'episodio pilota di "Traveler" diretto da David Nutter, "Gothica" del regista Anand Tucker, "Hawthorne" diretto da Mikael Salomon, e più recentemente "Roots", diretto da Bruce Beresford. Menzies è sposato e ha tre figlie, trascorre il suo tempo tra l'Australia e gli Stati Uniti, ed è membro dell' Australian Cinematographers Society e dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

La carriera di **ROGER FORD** (Scenografo) è iniziata nella Londra degli Anni '60, e da allora ha curato le scenografie di moltissimi progetti sia televisivi che cinematografici.

Il suo debutto come scenografo è stato per la BBC Television, e tra i progetti a cui ha collaborato per l'emittente televisiva ci sono: "The Cliff Richard Show", "The Cilla Black Show", "The Spike Milligan Show", e la serie televisiva "Doctor Who".

Agli inizi degli anni '70, ha iniziato a lavorare a Sydney per la ABC Television, nella duplice veste di costumista e scenografo, e per diversi anni è stato a capo del settore design. Il debutto cinematografico in questo doppio ruolo è avvenuto nel 1985.

Tra i suoi crediti cinematografici: *The Year My Voice Broke; Flirting, Sirens - Sirene* diretto da John Duigan; *Figli della rivoluzione* diretto da Peter Duncan; *Babe, Maialino Coraggioso* diretto da Chris Noonan, e *Babe va in Città* diretto da George Miller; *La Generazione rubata* e *The Quiet American* per la regia di Phillip Noyce; *Peter Pan* diretto da P.J. Hogan; *Le Cronache di Narnia: Il Leone, la Strega e l'Armadio* e *Le Cronache di Narnia: Il Principe Caspian*, diretti da Andrew Adamson, e *The Dressmaker- Il diavolo è tornato*, diretto da Jocelyn Moorhouse.

Ha ricevuto la candidatura all'Academy Award® per il suo lavoro in *Babe, Maialino Coraggioso*, ed è anche stato candidato all'Australian Film Institute Awards sia per Miglior Scenografia che per Migliori Costumi, oltre ad aver vinto nel 2002 il Lexus IFA award per Miglior Scenografia del film *La generazione rubata*.

CHRISTIAN GAZAL (Montaggio) è un montatore di base a Sydney, in Australia. Tra i suoi crediti cinematografici: *Mountain*, e *Sherpa* diretti da Jen Peedom; *The Little Death*, diretto da Josh Lawson, e il film d'animazione premiato con l'Academy Award® *Happy Feet*, diretto da George Miller.

PETER RABBIT® segna il debutto di **JONATHAN TAPPIN** (Montaggio) in veste di montatore cinematografico. In precedenza è stato membro del comparto del montaggio per diverse produzioni della Animal Logic, tra le quali *The Lego Movie*, *Lego Batman – il film*, e *HappyFeet 2*.

LIZZY GARDINER (Costumista) ha studiato moda e costumi a Firenze, in Italia. All'età di 25 anni ha vinto un Academy Award® e un BAFTA Award per il suo lavoro al film del regista Stephan Elliott, *Priscilla - La regina del deserto*.

Lizzy Gardiner ha al suo attivo una vasta gamma di lavori, e ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali: ha vinto un Tony award per i Migliori Costumi nell'allestimento a Broadway del musical “Priscilla: Regina del Deserto”. Tra i suoi crediti

cinematografici: il film diretto da Stephan Elliott *Swinging Safari* (aka *Flammable Children*); il film di Mel Gibson *La Battaglia di Hacksaw Ridge*; il film di Tom Vaughan *Il fidanzato di mia sorella*; i film di Jonathan Teplitzky *Le due vie del destino* e *Burning Man*; i film di Stephan Elliott *Tre uomini e una pecora* e *Benvenuti a Woop Woop*; il film di Carter Smith *Rovine*, e il film diretto da Mark Steven Johnson *Ghost Rider- spirito di vendetta*.

DOMINIC LEWIS (Compositore) è un compositore britannico con un talento straordinario nell'accompagnare le immagini con la musica, sia in progetti televisivi che cinematografici. Attualmente sta curando le musiche della serie premiata con l'Emmy di Amazon "The Man in the High Castle", prodotta da Ridley Scott e interpretata da Alexa Davalos e Rupert Evans.

In aggiunta, Lewis ha creato le musiche del remake della serie animata di Disney XD, "Duck Tales", nel cui cast di doppiatori figurano Lin-Manuel Miranda e Allison Janney. Tra gli altri suoi crediti più recenti: il film prodotto dalla Sony Pictures, *Rough Night- Festa col morto* interpretato da Scarlett Johansson e Zoë Kravitz; e la commedia prodotta dalla Warner Bros. Pictures *Botte da prof.*, interpretata da Ice Cube, Charlie Day e Tracy Morgan.

Oltre al grande successo televisivo, Lewis ha anche al suo attivo un numero quanto vario numero di progetti cinematografici tra i suoi crediti; Dominic Lewis ha infatti musicato il film drammatico prodotto dalla Sony *Money Monster- L'Altra faccia del denaro*, interpretato da George Clooney e Julia Roberts. Lewis è stato candidato all'Annie Award per le Migliori Musiche grazie al suo lavoro per il film d'animazione *Free Birds- Tacchini in fuga*, doppiato nella versione originale da Owen Wilson, Woody Harrelson e Amy Poehler. Il suo innato istinto di armonizzare musica e immagini gli è valso una nomination per la Discovery of the Year del World Soundtrack Award per il suo lavoro svolto in *Spooks: Il bene supremo*, interpretato da Kit Harington e Peter Firth. Lewis ha anche curato le musiche de *L'A.S.S.O. nella manica*, interpretato da Mae Whitman e Bella Thorne, e di *Boog & Elliot 4 – il mistero della foresta*.

Prima di intraprendere una carriera di successo come compositore, Lewis è entrato alla Royal Academy of Music di Londra dove ha studiato violoncello e composizione musicale. Mentre studiava all'Accademia, il suo mentore Rupert Gregson-Williams gli ha dato l'opportunità di partecipare alla composizione della colonna sonora per il suo primo

lungometraggio *The Poet* diretto da Damien Lee. Lewis ha attinto dal suo forte background orchestrale la capacità di arrangiare ed orchestrare due album classici “Camilly Kerlake” e “The Priests”, e scrivere le musiche del “Lilly May Show”.

Passando dall'Inghilterra agli Stati Uniti, ha affiancato John Powell nella composizione delle musiche del film candidato all'Oscar® 2011 come Miglior Film d'Animazione, *Dragon Trainer*. Da allora ha lavorato con alcuni dei più famosi compositori di Hollywood tra cui Henry Jackman e Hans Zimmer.

Lewis ha lavorato in numerosi lungometraggi, tra i quali: *I fantastici viaggi di Gulliver*; *Scontro tra titani*; *Rango*; *Rio*; *Kung Fu Panda 2*; *Il gatto con gli stivali*; *40 carati*; *Ralph Spaccatutto*; *Red Dawn – Alba rossa*; *X-Men: L'inizio*; *Sherlock Holmes: gioco di ombre*; *G.I. Joe: La vendetta*; *Captain Phillips – Attacco in mare aperto*; *Facciamola finita*; *Captain America: The Winter Soldier*; *The Amazing Spider-Man 2 – Il potere di Elettro*; *Big Hero 6*; *Kingsman: Secret Service*, e *The Interview*, oltre a diversi spot pubblicitari.

Lewis attualmente vive a Los Angeles.

--peter rabbit--